

Regione Lazio, giovedì 22 aprile dalle 10 Futuro in Corsoaa

“ZINGARETTI PARTECIPA A “LAZIO, FUTURO IN CORSO – INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ PER TORNARE A CRESCERE”

“Giovedì 22 aprile, alle ore 10, il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti partecipa all’iniziativa ‘FUTURO IN CORSO – INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ PER TORNARE A CRESCERE’.

Durante l’evento verranno illustrati i punti cardine della nuova programmazione unitaria 2021/2027 che vale 6,5 miliardi e che ha come macrotemi trasversali l’innovazione e la sostenibilità. I due focus verranno declinati con i prossimi documenti di programmazione con l’obiettivo di promuovere la transizione ecologica e digitale e far diventare il Lazio una delle Regioni più competitive d’Europa.

Intervengono:

Roberta Lombardi, Assessore Transizione Ecologica e Trasformazione Digitale della Regione Lazio

Ilaria Fontana, Sottosegretaria alla Transizione Ecologica

Marietta Tidei, Presidente Commissione Sviluppo Economico e Attività Produttive Consiglio Regionale del Lazio

Giorgio Saccoccia, Presidente ASI (Agenzia Spaziale Italiana)

Catia Bastioli, Amministratore Delegato di Novamont

Luigi Capello, CEO di LVenture e fondatore di LuissEnLabs

Alessandro Capriccioli, Presidente Commissione Affari Europei Consiglio Regionale del Lazio,

Paolo Orneli, Assessore allo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Università, Ricerca, Start-Up e Innovazione della Regione Lazio

Daniele Leodori, Vicepresidente Regione Lazio

Moderata Maurizio Melis, Radio 24.

L’evento si svolge a Roma, Sede Regione Lazio – Sala Tevere, Via Cristoforo Colombo 212.

L’evento viene trasmesso sulla pagina Facebook della Regione Lazio”. Lo rende noto l’Ufficio di Presidenza della Regione Lazio.

“Dalle 10.00, in diretta sul canale Facebook della Regione Lazio, parteciperò a “Innovazione e sostenibilità per tornare a crescere”, un appuntamento di confronto sulle misure da mettere in campo per scrivere, sostenere e promuovere una nuova economia per la nostra Regione.

Sono convinta che alla transizione ecologica ‘globale’ abbiamo il dovere di affiancare due grandi aspetti che possano rendere utile questa visione complessiva: una transizione ‘locale’, che conosca e riconosca le esigenze e le soluzioni che possono venire solo dal tessuto di prossimità ed una necessaria “transizione burocratica”, cioè tutti quegli strumenti di consultazione per velocizzare e semplificare gli iter realizzativi e che demolisca, per sempre, il freno a mano dello sviluppo di questo Paese.



